



# Codefest, festival del codice sorgente



Ada Lovelace, matematica londinese e prima programmatrice della storia, durante il Festival verrà fatto uno spettacolo nell'ambito di Code and Gender dedicato a lei. Il titolo dello spettacolo è Hello, Ada!

**Dal 27 settembre all'8 ottobre 2021** si terrà a Torino **CODEFEST**, il primo festival al mondo dedicato al codice sorgente, organizzato dai Dipartimenti di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Informatica e Fisica dell'Università di Torino e dall'Associazione Codexpo.org.

Siamo tutti abituati a usare in maniera pressoché automatica i computer e i programmi che li fanno funzionare; raramente pensiamo che dietro ogni programma c'è un codice sorgente, e che questo testo è stato scritto da qualcuno, in qualche momento, in un certo linguaggio.

Il **Codefest 2021** è dedicato al codice sorgente in tutte le sue forme. Si terranno una mostra in cui vengono esposti e spiegati codici storici e ricostruiti i loro contesti di creazione ed uso, uno spettacolo teatrale, conferenze e laboratori, esperienze musicali di diverso genere e ispirazione. Il Festival si rivolge a con un pubblico di professionisti, 'amatori' e interessati, di studenti delle superiori e dell'università, ma con l'ambizione di poter fare divulgazione sul codice sorgente, accurata e accattivante, per chiunque.

Al centro dell'evento c'è, infatti, l'idea che la programmazione e i suoi linguaggi rappresentino un fenomeno culturale, oltre che tecnologico, di importanza primaria. CODEFEST è il festival della cultura del codice sorgente, della sua storia, del suo futuro. Non solo computer, ma Linguaggi artificiali, Poesia digitale, Scrittura del codice, Codice e società, Patrimonio, Estetica del codice.

## **Code and Heritage. La prima mostra al mondo sul codice sorgente.**

CodeFest nasce con l'obiettivo di raccontare il codice sorgente come fatto linguistico, letterario, storico, artistico, umanistico e non solo tecnico, in una prospettiva che vede i codici sorgenti equiparabili ai testi scritti da autori in determinate lingue storiche e in determinati contesti.

Per superare la difficoltà di raccontare quest'universo ad un pubblico di giovani e di studenti, CodeFest21 propone una Mostra online dedicata esplicitamente a loro in termini di metafora, di interfaccia e di contenuti; una mostra che non richiede nessun prerequisito ma può essere navigata da tutti.

La Mostra non si limita a esporre oggetti (i codici sorgenti) ma vuole mettere l'accento sulle azioni della scrittura e lettura dei codici e richiama l'attenzione sulle persone che inventano linguaggi, che scrivono codice, sugli strumenti che preferiscono usare, sugli stili che adottano.

La Mostra è strutturata in dieci stanze, una per ogni tema generale: i Concetti, gli Attori, i Contesti, i Linguaggi, le Interfacce, il Genere, gli Stili, l'Arte, le Regole. Ogni stanza contiene dei pannelli – circa un centinaio - che spiegano, mostrano e aprono ad ulteriori approfondimenti.

Al centro della Mostra c'è una stanza particolare, che permette di interagire con CodeShow, un visualizzatore di codice sorgente che permette di navigarne la struttura e la storia, andando avanti e indietro nel tempo.

La Mostra vuole fornire un'informazione che sia corretta ed attendibile, ma anche stimolante e che inviti alla partecipazione soprattutto i più giovani.

Questa versione della mostra, costruita online per essere fruibile da tutti, è stata progettata e allestita da Codexpo.org in collaborazione con gli allievi dell'IIS Avogadro di Torino ed ha come obiettivo il coinvolgimento di studenti sia in veste di ricercatori/allestitori, sia in quella di visitatori. Al termine del Festival, la mostra non verrà chiusa ma cercherà nuove classi di studenti che se ne prendano cura, aggiungendo materiali e contenuti, o addirittura proponendo nuove stanze.

## **Code and Writing**

### **Calligraphiccode**

Il calligrafo Massimo Polello (<http://www.lacalligrafia.com/>) dedicherà un workshop alla scrittura a mano di parti selezionate di codice sorgente, di interesse storico, estetico o comunque funzionali all'approccio didattico e interattivo con i partecipanti. Sempre nei giorni del festival Polello concluderà un murales all'interno del Dipartimento Informatica dell'Università di Torino, che avrà come soggetto un codice sorgente realizzato con la tecnica della calligrafia.

con la collaborazione di:

Corso di studio in DAMS

ASTUT (Archivio scientifico e tecnologico dell'Università di Torino)

LLC (Centro interdipartimentale "Logica, Linguaggio e Cognizione")

CIRCe (Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Comunicazione)

MeDiHum (Centro Interdipartimentale per la Digitalizzazione)

e con i partner:

IIS Avogadro Torino

CeSeDi (CEntro SErvizi DIDattici della città metropolitana Torino)

Associazione Gessetti Colorati (<http://www.gessetticolorati.it>)

Museo Piemontese Informatica (<http://www.mupin.it>)

AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico

Orchestra laVerdi – Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi

Città di Torino, Assessorato alla cultura

Città di Torino, Assessorato all'Innovazione

Fondazione Mondo Digitale (<http://mondodigitale.org>)